COMUNE DI MASSANZAGO
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____
Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 77

OGGETTO:

DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI SANDONO - EX ART. 4 D.LGS 30.04.1992 N. 285 E S.M.I. - APRROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA

L' anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **settembre** alle ore **12:00**, nella sala destinata alle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SCHIAVON SABRINA	SINDACO	Presente
SCATTOLIN STEFANO	VICESINDACO	Presente
CAMPELLO FRANCO	ASSESSORE	Presente
BERTATO SABINA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta la d.ssa Peraro Paola in qualità di Segretario Generale.
La d.ssa SCHIAVON SABRINA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2023, partecipa alla seduta in presenza presso la Sede Municipale, il Segretario Generale, d.ssa Paola Peraro, la quale, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del medesimo Regolamento, accerta la partecipazione del Sindaco e dell'Assessore Bertato Sabina in presenza nella sede comunale, nonché del Vicesindaco Scattolin Stefano e dell'Assessore Campello Franco mediante videocollegamento.

Viene sottoposta all'attenzione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 28.06.1993 è stata approvata ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. n. 285/1992 la delimitazione dei centri abitati di Massanzago, Sandono e Zeminiana;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 14.10.2025 è stata approvata la modifica alla delimitazione del centro abitato del Capoluogo verso ovest;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3, punto 8 del D.Lgs. 285/1992, il CENTRO ABITATO risulta definito come *"insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari e pedonali sulla strada"*;

DATO ATTO che, ex art. 5 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada, D.P.R. 495/1992, la delimitazione dei centri abitati è finalizzata ad individuare l'ambito territoriale in cui, per le interrelazioni esistenti tra le strade e l'ambiente circostante, è necessaria da parte dell'utente della strada particolare cautela nella guida e sono imposte particolari norme di comportamento;

CONSIDERATO che, ex art. 5 Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada, DPR 495/1992, la delimitazione dei centri abitati è aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse e che a tale aggiornamento consegue l'aggiornamento dei "tratti interni" e delle "strade comunali";

RILEVATO che, rispetto alla delimitazione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 28.06.1993 sopra richiamata, il territorio del Comune di Massanzago ha subito un notevole sviluppo urbanistico richiedendo conseguentemente l'introduzione di opere strutturali destinate sia alla circolazione dell'utenza debole che risulta preminente tutelare mediante l'adeguamento e l'implementazione delle infrastrutture esistenti, sia alla circolazione veicolare mediante l'introduzione di modifiche all'assetto viabilistico con infrastrutture tese a garantire maggiore sicurezza stradale anche in relazione al mutato tessuto urbanistico/territoriale intervento nel tempo;

RILEVATO ALTRESI' che, in relazione a quanto sopra riportato, emergono delle incoerenze tra la vigente perimetrazione del centro abitato rispetto all'attuale morfologia urbanistica, strutturale ed infrastrutturale del territorio Comunale come in seguito evidenziato:

- il plesso scolastico comunale, scuola primaria di primo grado, sito in Via Cavinazzo servito da pista ciclabile che percorre il lato sud della citata Via, risulta individuato immediatamente all'esterno del perimetro del centro abitato del Capoluogo;
- l'intero l'insediamento residenziale della frazione di Sandono che si sviluppa senza soluzione di continuità, a partire dal tratto di strada provinciale S.P. 31 "Del Muson Vecchio", Viale Roma compreso tra il Km 26+500 ed il Km. 25+633, per proseguire lungo tutta Via Papa

Giovanni XXIII°, ricomprendendo un notevole tratto di Via Don Givanni Bosco e si congiunge con Via Papa Luciani, risulta individuato immediatamente all'esterno dei due perimetri del centro abitato della frazione di Sandono;
- lungo l'asse della Strada Provinciale n. 31 "Del Muson Vecchio" - Via Roma - individuata nel contesto del capoluogo compresa nel tratto a partire dal Km 25+532 (attuale limite) fino al Km. 25+811, vi è una dotazione uniforme, continua e completa di servizi, infrastrutture e di insediamenti residenziali, anche in fase di realizzazione ed attuazione, non ricompresi all'interno del centro abitato;

DATO ATTO che le incoerenze evidenziate ai punti precedenti:
- sono indubbiamente riconducibili ad interventi realizzati successivamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 28.06.1993 richiamata nelle premesse;
- possono riflettersi in situazioni di pericolo per gli utenti della strada, in particolare quelli deboli, soprattutto nei confronti dei siti sensibili come per esempio il plesso scolastico di Via Cavinazzo con relativa pista ciclabile, del nucleo residenziale di Via Papa Giovanni XXIII° ed in generale di tutta la frazione di Sandono, oggi caratterizzata da una notevole densità abitativa, non escludendo gli insediamenti abitativi privati di Via Roma esistenti/in fase attuativa e relative infrastrutture connesse;

RITENUTO pertanto necessario risolvere le incoerenze sopra evidenziate mediante l'aggiornamento dei confini dei centri abitati del Capoluogo e della frazione di Sandono estendendo la delimitazione attuale come in seguito esplicitato:
- per il tratto di Strada provinciale S.P. 31 "Del Muson Vecchio", Via Roma a partire dal Km 25+532 (attuale limite) includendo il tratto fino al Km. 25+811 (nuovo limite);
- per la strada comunale Via Cavinazzo a partire dagli impianti sportivi (attuale limite) ricomprendendo il plesso scolastico, scuola primaria, proseguendo verso est fino all'intersezione con Via Cornara e quest'ultima a seguire verso sud fino all'altezza dell'incrocio con Via dell'Artigianato (nuovo limite);
- il tratto di Strada provinciale S.P. 31 "Del Muson Vecchio", Viale Roma compreso tra il Km 26+500 (attuale limite) ed il Km. 25+633, creando un continuum con il centro abitato vigente fino al confine con la provincia di Venezia;
- la strada comunale Via Papa Giovanni XXIII° per l'intero tratto a partire dalla rotatoria sulla S.P. 31 "Del Muson Vecchio" fino al congiungimento con Via Papa Luciani compresa, nonché Via Don Giovanni Bosco dall'attuale confine fino all'altezza del civico 20 (rif. indicazione di strada chiusa);

RITENUTO ALTRESI' che l'aggiornamento del centro abitato del capoluogo e della frazione di Sandono comporta, tra l'altro, molteplici riflessi, sia in ordine alla classificazione delle strade, che alla regolamentazione della circolazione, in funzione della sicurezza della cittadinanza e più in generale un adeguamento coerente all'assetto urbanistico territoriale in continua evoluzione;

DATO ATTO che:
- la modifica della delimitazione di cui trattasi interessa la strada provinciale SP 31 "Del Muson Vecchio" di proprietà della Provincia di Padova e strade di proprietà del Comune di Massanzago;
- ai fini di quanto disposto dall'art. 2, comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i., la popolazione del centro abitato del capoluogo è inferiore a 10.000 abitanti;

SENTITA informalmente la Provincia di Padova, sett. Viabilità che ha favorevolmente condiviso la presente proposta di modifica del centro abitato del Capoluogo e della frazione di Sandono;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter provvedere alla modifica del perimetro del centro abitato del capoluogo ai sensi art. 4 del D.Lgs. 285/1992;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 per l'approvazione della delimitazione dei centri abitati, l'Amministrazione provvede mediante deliberazione della Giunta Comunale, da pubblicare all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, accompagnata da idonea cartografia che evidenzia i confini sulle strade di accesso;

VISTI gli elaborati di aggiornamento del centro abitato del Capoluogo e della frazione di Sandono, predisposti dall'Ufficio Tecnico Tav. 1 - scala 1:10.000 intero territorio comunale, Tav. 2a – scala 1:2.000 dettaglio Capoluogo e Tav. 2b scala 1:2.000 dettaglio Sandono, e tenuto conto che la posizione dei cartelli stradali di inizio e fine di località (Fig.re II 273 e II 274) garantirà il rispetto degli spazi di avvistamento previsti dall'art. 79, comma 1 del D.P.R. 495/1992;

RICHIAMATO l'art. art. 5, comma 7 del D.P.R. 495/1992 il quale prevede che:

- nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la delibera di Giunta prevista da art. 4 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. con allegata relativa cartografia deve essere inviata all'Ente proprietario della strada interessata prima della pubblicazione all'Albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima;
- entro il termine di pubblicazione l'Ente proprietario della strada interessata può inviare al Comune osservazioni o proposte in merito e che su di esse si esprime definitivamente la Giunta con delibera pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi e comunicata all'Ente interessato entro questo stesso termine e che contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la modifica della perimetrazione del centro abitato del Capoluogo in funzione delle disposizioni normative sopra richiamate, comporta molteplici riflessi, tra l'altro anche di natura urbanistica, in ordine alla classificazione delle strade, alla regolamentazione della circolazione con particolare riferimento alla sicurezza ritenuta preminente sopra ogni altro aspetto;

VISTO il D.lgs. 285/1992 "Nuovo Codice Della Strada";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992 "Regolamento di attuazione del Nuovo Codice Della Strada";

VISTA la Circolare del Ministero dei lavori Pubblici n. 6709/1997 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali, provinciali all'interno dei centri abitati a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/12/2025 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (D.U.P.)";
- deliberazioni di Consiglio Comunale n. 57 del 30/12/2025 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2026-2028";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2026, immediatamente eseguibile con la quale è stato deliberato il P.E.G. per l'anno 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 24.02.2026 con cui è stato approvato il piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026, previsto dall'art. 6 del D.L. 155/2024, aggiornato con determinazioni del servizio finanziario n. 55/2026 e 87/2026;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 295/1992 e s.m.i. la proposta di modifica della delimitazione del centro abitato del Capoluogo e della frazione di Sandono come da elaborati grafici predisposti dall'Ufficio Tecnico Tav. 1 - scala 1:10.000 intero territorio comunale, Tav. 2a – scala 1:2.000 dettaglio Capoluogo e Tav. 2b scala 1:2.000 dettaglio Sandono, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati;

DI DARE ATTO CHE per effetto di tale nuova delimitazione:

- il tratto di Strada provinciale S.P. 31 "Del Muson Vecchio" assume le caratteristiche di "tratta interna al centro abitato" del Capoluogo a partire dal Km 25+532 (attuale limite) al Km. 25+811 (nuovo limite vigente);
- la strada comunale Via Cavinazzo fino all'intersezione con Via Cornara e quest'ultima a seguire fino all'altezza dell'incrocio con Via dell'Artigianato, rientrano nel centro abitato del Capoluogo;
- il tratto di Strada provinciale S.P. 31 "Del Muson Vecchio" compreso tra il Km 26+500 (attuale limite) ed il Km. 25+633 assume le caratteristiche di "tratta interna al centro abitato" della frazione di Sandono, creando un continuum con il centro abitato vigente fino al confine con la provincia di Venezia;
- la strada comunale Via Papa Giovanni XXIII° per l'intero tratto a partire dalla rotatoria sulla S.P. 31 "Del Muson Vecchio" fino al congiungimento con Via Papa Luciani compresa, nonché Via Don Giovanni Bosco dall'attuale confine fino all'altezza del civico 20 (rif. indicazione di strada chiusa) rientrano nel centro abitato della frazione di Sandono;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 495/1992, la presente Deliberazione prima della sua pubblicazione, alla provincia di Padova Settore Viabilità dando atto che l'Ente, entro il termine di pubblicazione potrà inviare al Comune osservazioni o proposte sulle quali si esprimerà definitivamente la Giunta Comunale come previsto dal succitato articolo dando atto altresì che il predetto Settore della provincia di Padova si è già informalmente ma favorevolmente espresso;

DI PUBBLICARE la presente Deliberazione, unitamente alla cartografia, all'Albo pretorio on line per trenta giorni consecutivi ai sensi dell' art. 4 D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Comando di Polizia Locale della Federazione dei Comuni del Camposampierese per eventuali osservazioni e per gli adempimenti di competenza;

DI DEMANDARE ai Responsabili dell'Ufficio Tecnico, ciascuno per le proprie competenze, gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;

DI DARE ATTO che in ordine al presente provvedimento saranno osservate le disposizioni in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

****

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147/bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata.

Successivamente, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 03-09-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. to STANGHERLIN DAVIDE

*****

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 03-09-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Peraro Paola

*****

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCHIAVON SABRINA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 04-09-2026 al 18-09-2026

Massanzago, li 04-09-2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li 30-09-2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola
